



Corso di Formazione per Docenti Referenti per l'Inclusione

Avviso pubblico USR Puglia prot. n. 13122 del 24/11/2015

Dispensa multimediale

A cura di: dr.ssa F. Feldia Loperfido, dr. Giuseppe Ritella,
i docenti del corso che, con il loro entusiasmo e la loro voglia di mettersi in gioco,
hanno ispirato la scelta di temi, attività, strumenti

Indice

Introduzione

Obiettivi della dispensa

Area contesto e comunicazione

Area metodologico-didattica

Area documentale

Area specialistica

Conclusione

Slide 3

Slide 4

Slide 5-7

Slide 8, 9

Slide 10, 11

Slide 12

Slide 13

Introduzione

La seguente dispensa è frutto di incontri, parole, azioni che, da maggio ad ottobre 2016, hanno caratterizzato il corso di formazione per i referenti dell'inclusione di Foggia e provincia.

Si tratta di una dispensa costruita riprendendo le aree fondamentali di lavoro previste per la realizzazione del corso: Area contesto e comunicazione, Area metodologico-didattica, Area documentale, Area specialistica.

Per ciascuna area, vengono inseriti: i concetti principali trattati durante il corso, i link di approfondimento al materiale didattico e ai forum attraverso cui i docenti hanno costruito teorie e conoscenza, le domande chiave da porsi in fase operativa per tradurre le teorie in pratica.

«Lasceresti il tuo lavoro?», chiedevamo agli insegnanti all'inizio del corso. Qualcuno rispondeva: «A volte ci penso. È sfiancante, a volte sembra di essere come un criceto che corre in gabbia: tanto sforzo, tanta energia spesa e l'impressione di lavorare a vuoto. Poi però ci sono quei momenti di piccole soddisfazioni che illuminano nuovamente il cammino».

Questa dispensa tenta di essere una piccola luce per illuminare il cammino.

Buon lavoro, Feldia e Giuseppe

Obiettivi della dispensa

- ▶ Sintetizzare i diversi temi trattati durante il corso in modo da avere un quadro chiaro dei principali concetti affrontati;
- ▶ Integrare i concetti chiave con il materiale di approfondimento utilizzando link e riferimenti multimediali;
- ▶ Fornire un'esposizione organica degli argomenti trattati che rappresenti una guida per la strutturazione di esperienze di inclusione.

Area contesto e comunicazione

- ▶ Tale Area di lavoro si concentra su alcuni elementi cardine:
 - ▶ L'agire del soggetto e del contesto come Sistemi di attività. In tal senso, risulta fondamentale concentrarsi su come l'uso di certi strumenti/artefatti e la comunità in cui questi sono utilizzati siano connessi;
 - ▶ Il soggetto (studente, insegnante, genitore, ecc.) che agisce all'interno di un sistema di attività può essere caratterizzato da aspetti di comportamento manifesto, aspetti emotivi, relazionali e cognitivi;
 - ▶ In un Sistema di attività, può essere utile rintracciare gli atteggiamenti di agentività che le persone hanno e come questi possono essere supportati per azioni trasformative

Approfondimenti:

Teoria dell'attività e concetto di agentività <http://www.foggiainformazione.it/mod/resource/view.php?id=12>

La scuola dell'autonomia come sistema complesso

http://www.saveriocantone.net/ssis/ssis2s/vghione/La_scuola_dell'_autonomia_come_sistema_complesso.pdf

Emozioni, transfert e controtransfert nell'apprendimento

http://www.foggiainformazione.it/pluginfile.php/389/mod_folder/content/0/capitolo%20transfert.pdf?forcedownload=1

Forum:

Sistemi di attività e agentività <http://www.foggiainformazione.it/mod/forum/view.php?id=13>

Riconoscimento delle emozioni <http://www.foggiainformazione.it/mod/forum/view.php?id=28>

Buone pratiche per l'inclusione <http://www.foggiainformazione.it/mod/forum/view.php?id=24>

CommonSpaces <http://www.commonspaces.eu>

Area contesto e comunicazione

- ▶ Domande operative per lavorare traducendo la teoria in azione:
 - ▶ Osserva il contesto (classe, scuola, GLI, ecc.) in cui agisci e prova a riconoscerne gli elementi usando il triangolo che descrive i sistemi di attività. Quali sono i soggetti coinvolti? Quali le loro caratteristiche? Verso quale oggetto/obiettivo si rivolge la loro attività? Quali le loro motivazioni? Quali sono gli strumenti/artefatti, le regole e le modalità con cui si organizza la comunità in



Area contesto e comunicazione

- ▶ Domande operative per lavorare traducendo la teoria in azione:
 - ▶ Quali sono i principali elementi che caratterizzano lo/la studente/studentessa? (questa domanda può essere meglio articolata con il materiale indicato nell'area documentale)
 - ▶ Ritieni che i processi di agentività messi in campo dai soggetti coinvolti nel contesto che analizza siano tendenzialmente bassi, medi o alti?
 - ▶ Come lei e l'alunno vi giocate la vostra agentività individuale e di relazione? Come questa può essere eventualmente potenziata?

Area metodologico-didattica

- ▶ La relazione educativa rappresenta uno dei principali strumenti per lavorare in maniera efficace sul processo didattico. Parte dei suoi aspetti riguardano la dimensione emotiva (vd. Area contesto e comunicazione - Soggetto del triangolo), mentre altri possono essere compresi grazie al concetto di Zona di Sviluppo Prossimale (ZSP);
- ▶ La ZSP è la distanza tra la capacità dell'alunno di risolvere una situazione problematica da solo e la capacità di risolvere quella situazione attraverso l'aiuto dell'insegnante. In altre parole, si ritrova nelle situazioni in cui lo studente ha bisogno della relazione con un altro più esperto per risolvere un aspetto problematico;
- ▶ L'apprendimento collaborativo rappresenta un modo efficace per lavorare con le ZSP attraverso la relazione;
- ▶ Gli aspetti metodologico-didattici trovano supporto anche nell'uso di tecnologie ad hoc per l'inclusione.

Approfondimenti:

ZSP e tecnologie come strumenti di mediazione http://www.foggiainformazione.it/pluginfile.php/389/mod_folder/content/0/Slide-1.pdf?forcedownload=1

Tecnologie per l'inclusione

<http://sodilinux.itd.cnr.it/repository/mycmapp/Applicativi%20OpenSource%20e%20attivit%C3%A0%20possibili%20per%20una%20didattica%20rivolta%20ai%20D%20S%20A%20e%20B%20E%20S.pdf>

Apprendimento collaborativo <https://www.youtube.com/watch?v=RiOMlTUqZw&t=5s>

Forum:

Tecnologie per l'inclusione <http://www.foggiainformazione.it/mod/forum/view.php?id=38>

Area metodologico-didattica

- ▶ Domande operative per lavorare traducendo la teoria in azione:
 - ▶ Se osservo l'alunno/a con disabilità con cui lavoro, quali sono le ZSP che rilevo? Ovvero, quali sono le situazioni che riesce a gestire soltanto con l'aiuto di un altro e che, grazie al supporto dell'adulto o del compagno, possono rappresentare delle sfide che pian piano può riuscire a gestire da solo/a?
 - ▶ Quali sono le attività di apprendimento collaborativo che posso attuare con l'alunno/a? Quali obiettivi, azioni, tempi posso prevedere per le attività di apprendimento collaborativo in cui coinvolgere questo/a studente/studentessa?
 - ▶ Quali sono le tecnologie e gli strumenti che possono essere a supporto dell'intervento con l'alunno/a?

Area documentale

- ▶ Piuttosto che concentrarsi sulla disabilità, il modello ICF punta a riconoscere le funzioni cognitive, emotive, comportamentali della persona;
- ▶ Un modo per intervenire con la didattica a supporto della funzionalità della persona può essere quello di pensare al processo educativo considerandone la matrice relazionale, l'implicazione rispetto alle ZSP dell'alunno/a e la forte interdipendenza con il contesto culturale, emotivo, sociale, economico in cui si inserisce
- ▶ La costruzione di modelli documentali comuni che facciano riferimento anche a questi aspetti può rappresentare un modo efficace ed innovativo per pensare all'inclusione in termini di supporto allo sviluppo e al mantenimento di funzioni

Forum:

Commenti al documento «scheda» <http://www.foggiainformazione.it/mod/forum/view.php?id=21>

PAI, PDF, PEI, PDP <http://www.foggiainformazione.it/mod/forum/view.php?id=35>

Buone pratiche per l'inclusione <http://www.foggiainformazione.it/mod/forum/view.php?id=24>

Area documentale

- ▶ Proposte operative per lavorare traducendo la teoria in azione:

Al link seguente

https://www.dropbox.com/s/v36b5lvzzebavvr/PEI_Inclusione_Foggia.doc?dl=0 è inserita la versione definitiva del PEI costruito grazie all'integrazione tra le proposte dei diversi gruppi. Può essere utilizzato come format comune alle diverse scuole e ai diversi gradi di istruzione

Area specialistica

- ▶ Il concetto di ZSP può essere utilizzato anche nel caso di disabilità intellettive gravi, nella misura in cui ogni persona è inserita in un processo di sviluppo, seppur minimo o talvolta invisibile;
- ▶ L'idea di compensazione indica che, in caso di disabilità, la persona tende automaticamente a creare delle risposte che compensano la disabilità stessa

Per l'intervento didattico nel caso di disabilità anche gravi, pertanto, può essere utile fare riferimento alle diverse aree trattate, agli strumenti suggeriti, alle pratiche costruite.

Conclusione

Le diverse aree rappresentano alcuni degli aspetti che possono essere considerati quando si programma ed implementa un processo di inclusione. Talvolta può essere utile considerarne molti altri, altre volte può essere necessario focalizzarsi soltanto su uno di questi aspetti. Ciò che conta è poter effettuare una riflessione a monte, che guidi l'intero percorso educativo-didattico: «Quali sono le principali caratteristiche del Sistema di attività in cui lavoro? Quali le aree di sviluppo dell'alunno/a con cui lavoro? Quale la mia agentività, nel sistema in cui siamo inseriti, per sostenere lo sviluppo e l'apprendimento degli studenti che seguo?»

Buon lavoro!

Come portare tutto questo nelle scuole?

- ▶ Il lavoro di oggi vi chiede di lavorare in coppia, con il/la vostro eventuale «compagno/a di scuola»
- ▶ Provate ad individuare quali sono i bisogni che caratterizzano il contesto scolastico (in particolare, gli insegnanti di sostegno) in cui lavorate
- ▶ In base a questi, definite gli obiettivi di un possibile intervento con loro e/o nel contesto
- ▶ In base agli obiettivi, individuate concetti, strumenti, pratiche, sviluppati durante questo corso, che possono essere utili per strutturare il vostro intervento
- ▶ Segnate tempi e modalità di attuazione dell'intervento
- ▶ Se volete, potete mettere in piattaforma le vostre proposte per condividerle, confrontarvi e continuare a costruire questa comunità

Pensate sia tutto finito?

- La metariflessione
- La verifica
- Un grazie